

cooperare

uomini e idee a confronto



CONFCOOPERATIVE

Forlì - Cesena

Agosto 2013



n. 2 / 2013

"cooperare" notiziario cooperativo
della Confcooperative di Forlì-Cesena n. 2 anno XXXVIII
mensile di informazioni tecniche ed economiche
dir. resp. dott. Pierlorenzo Rossi. Dir. ed. Amm.
Ass. Uni Coop. via Battuti Rossi 6/A 47100 Forlì
Iscr. R.O.C. n. 2364 Aut. Trib. di Forlì n. 514/1977
Poste Italiane spa-sped. ab. post.-D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB Forlì

PRIMO PIANO

Il sistema Confcooperative
in assemblea: andamento,
prospettive e anniversari
aziendali

L'INTERVISTA

La parola al neo presidente
della Fondazione Cassa dei
Risparmi di Forlì, On. Roberto Pinza



L'ASSOCIAZIONE DI RAPPRESENTANZA, TUTELA E REVISIONE DEL MOVIMENTO COOPERATIVO



IL CENTRO SERVIZI DI CONFCOOPERATIVE FORLÌ-CESENA PER:

- **Assistenze e consulenze**
 - **Denunce dei redditi**
- **IVA • Paghe • Contabilità**



SEDE BOLOGNA:
via Calzoni, 1/3 - 40128 Bologna
Tel. 051 7099011 - Fax 051 372979

SEDE FORLÌ:
via Emilio Dandolo 18 - 47121 Forlì
Tel. 0543 370671 - Fax 0543 24282

...sommar

cooperare uomini e idee a confronto

→ MONDO COOPERATIVO

- Cooperazione in breve 4-7

→ IN PRIMO PIANO

- Cooperazione... prima le persone
Il sistema Confcooperative in assemblea 8-11

→ L'INTERVISTA

- Economia e sociale sotto la lente
della Fondazione
La parola all'avv. Roberto Pinza, neo presidente
della Fondazione CariForli 12-13

→ DAL TERRITORIO

- News dal territorio 14-15

→ cooperare → agosto 2013
notiziario della Confcooperative di Forli-Cesena

Direttore Responsabile: Pierlorenzo Rossi
Coordinamento editoriale, redazione Impaginazione e pubblicità:
PrimaComunicazione Cesena - t 0547/26664
Progetto grafico: Silvia Zoffoli by PrimaComunicazione
Stampa: In corso di variazione
Foto: Archivio Confcooperative
Archivio PrimaComunicazione



→ La pausa estiva, pur se breve, fa un po' da spartiacque nell'attività dell'anno. Nel Paese si inizia a parlare di timida ripresa, ma la nave Italia non sembra ancora avviata a prendere il largo. Nel nostro territorio i primi sei mesi non hanno fornito novità in positivo, anzi sul fronte occupazionale

i dati provinciali hanno evidenziato un aumento percentuale di 8% nella disoccupazione. Per contro in occasione della assemblea annuale abbiamo presentato i dati delle nostre cooperative relativi al 2012. Numeri che ci hanno confortato, confermando che la cooperazione in momenti di crisi e di ristagno economico sia riuscita comunque a essere una opportunità per il mercato del lavoro.

L'attualità del modello cooperativo si è arricchita di esempi importanti. In questi mesi abbiamo incontrato tanti giovani, che ci hanno chiesto di aiutarli a scommettere su un'idea imprenditoriale e attraverso la cooperativa hanno individuato lo strumento per inserirsi nel mondo del lavoro, abbiamo incontrato lavoratori in mobilità o disoccupati, che hanno ritrovato in cooperativa lo slancio per ricominciare. In alcuni casi la cooperazione è riuscita a rispondere a un problema di ricambio generazionale: è accaduto ad esempio con l'azienda sarsinate Siem Impianti, una realtà solida, ma con il problema di garantire continuità nel futuro. Il titolare, proponendo ai suoi dipendenti di creare una cooperativa, ha assicurato quel futuro alla sua azienda. C'è chi ha scelto di ricominciare in cooperativa dopo aver perduto il lavoro, come gli operai di Metal Mania. L'impressione è che oggi chi ha risorse economiche importanti stia a guardare, mentre chi ha perso tutto si dia da fare in cerca di occasioni e di futuro. La cooperazione può essere una di queste occasioni. Da sempre, come dimostrano gli importanti anniversari aziendali che abbiamo voluto ricordare con un attestato simbolico, salutando con piacere e con orgoglio tanti operatori, uniti dallo stesso spirito e dalla stessa capacità di dimostrare con i fatti come la mutualità e la solidarietà tra i propri soci sia la forza di questo modello d'impresa e di come tutto ciò sappia tradursi in ricchezza collettiva.

Stefano Lazzarini
Presidente Confcooperative



Cooperazione in breve

Costituita l'Alleanza Cooperative Italiane dell'Emilia Romagna

Anche in Emilia Romagna è stata formalmente costituita l'ACI, Alleanza delle Cooperative Italiane. L'ASSEMBLEA COSTITUTIVA si è tenuta il 7 giugno a Bologna, con approvazione del documento costitutivo e elezione degli organismi unitari regionali: il Comitato esecutivo, con 60 componenti, venti per associazione; la Presidenza, composta da nove persone, tre per associazione; il presidente, che per il primo anno è Paolo Cattabiani, e due co-presidenti: Massimo Coccia e Massimo Mota. Agci Emilia Romagna, Confcooperative Emilia Romagna e Legacoop Emilia Romagna hanno così dato vita a un coordinamento che ricalca quello nazionale, riconoscendo la necessità di coordinare la loro azione nei confronti delle Istituzioni regionali dell'Emilia Romagna, delle Organizzazioni sindacali e delle altre parti sociali. Tra gli obiettivi quello di elaborare posizioni e proposte comuni di politica cooperativa, finalizzate all'esercizio della rappresentanza, sperimentare forme di collaborazione e di eventuale integrazione nell'assistenza sindacale e nell'erogazione di servizi alle imprese cooperative in Emilia Romagna.

Con Agrinsieme forza all'agricoltura

È nato Agrinsieme per dare forza all'agricoltura, all'intero sistema agroalimentare, per rendere l'impresa agricola protagonista della filiera, dal campo alla tavola, per accrescere sviluppo e competitività, per dare impulso al "made in Italy" nel mondo, per contribuire alla ripresa del Paese.

Il coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative agroalimentari (che a sua volta comprende Fedagri-Confcooperative, Legacoop agroalimentare e Agci-Agrital), comprendente cioè tutte le organizzazioni agricole tranne Coldiretti, è un progetto che mette al centro l'impresa agricola cercando di rilanciare l'agricoltura nella sua giusta dimensione e nel ruolo centrale che le compete.

In cooperativa una nuova opportunità lavorativa, nasce Metal Mania

Metal Mania soc. coop è un esempio di 'buona' risposta alla crisi e alle drammatiche conseguenze occupazionali che pesano anche sul nostro territorio a seguito della crisi economica (nel primo trimestre 2013 erano iscritti alle liste di disoccupazione 35.433 persone, con un aumento percentuale rispetto al 31/3/2012 dell'8,6%). La cooperativa costituita a Forlì nasce infatti da un percorso intrapreso da tre operai specializzati, rimasti senza lavoro alla fine dell'anno scorso dopo la chiusura dell'azienda in cui erano dipendenti. Vicende frequenti in questi tempi, ma in questo caso, grazie a un pizzico di intraprendenza personale, a una sinergia intelligente tra Confcooperative, Assessorato al Lavoro della Provincia e UniCredit, il risultato è stato positivo. Il settore in cui Metal Mania si propone sul mercato è quello della produzione e della posatura di infissi, cancelli e strutture in ferro, ambito nel quale, grazie ai tre soci lavoratori che hanno costituito la società, mette in campo la professionalità di alcune figure specializzate. Il modello societario cooperativo si è dimostrato in questo caso particolarmente adatto ai bisogni di persone espulse dal mondo del lavoro, offrendo loro la possibilità di avere non solo una nuova occupazione, ma anche una prospettiva futura e l'opportunità di riconvertirsi professionalmente. "E' stato un passo importante e soprattutto non facile, perché abbiamo dovuto rimetterci in gioco - dichiara il presidente di Metal Mania Edgardo Battani - perdere il lavoro dopo tanti anni è un'esperienza dura, per questo siamo molto grati a tutti coloro che ci hanno aiutato credendo in questo nuovo progetto, in primo luogo a Confcooperative, che ci ha offerto tutto l'appoggio possibile per creare la cooperativa, assistendoci anche nei contatti e nella gestione di tutte le fasi. Ugualmente per noi è stato importante trovare chi, in questo caso UniCredit, ci aprisse le porte del credito, così come nella fase iniziale è stato importante lo stimolo della Cgil".



**Confcooperative è su Facebook,
diventa nostro fan
clicca su mi piace**



Casa Sant'Anna, nuovo servizio di accoglienza agli anziani a Forlì



Ha aperto a Forlì, nella zona Romiti Cava, Casa S. Anna per l'accoglienza agli anziani. Il servizio diurno e residenziale "rivolto ai nonni" rileva un'esperienza pluridecennale nata all'ombra della parrocchia della Cava e verrà gestita da Domus Coop, cooperativa sociale da trent'anni attiva sul territorio sul fronte della malattia mentale, dell'assistenza ai minori, alle mamme in difficoltà, agli anziani, per l'integrazione sociale e in percorsi educativi che si affiancano alla scuola. Parte così, grazie a una operazione sinergica tra Confcooperative, il Comune di Forlì e la cooperativa sociale forlivese (nella foto Angelica Sansavini presidente di Domus Coop, l'assessore al Welfare Davide Drei e il presidente di Confcooperative Forlì Cesena Stefano Lazzarini in occasione della conferenza stampa in Comune a Forlì), una nuova scommessa, che da un lato cerca appunto di non disperdere l'esperienza precedente e dall'altro si pone come obiettivo quello di fornire nuova accoglienza agli anziani del territorio e assistenza alle loro famiglie. "Un anno fa abbiamo dato disponibilità a verificare le condizioni per prendere in carico il servizio a rischio per la messa in liquidazione della cooperativa che lo gestiva in precedenza, poi abbiamo avviato il percorso, che ha compreso non solo la risistemazione degli ambienti, ma anche l'accordo sindacale per il personale in forza nella struttura precedente - dichiara Angelica Sansavini presidente di Domus Coop - Sono rimasti con noi 4 lavoratori qualificati che così assicurano quella continuità di assistenza molto importante per i nonni residenti".

Prove di cooperazione tra i banchi di scuola

Anche quest'anno la promozione del modello cooperativo tra i giovani ha visto il successo di due iniziative alle quali Confcooperative collabora da diverse edizioni. E così è accaduto che tra le centinaia di pagine di giornale create dai ragazzi delle scuole medie per il Campionato di giornalismo del Resto del Carlino una sia intitolata "La cooperazione è importante perché offre opportunità ai giovani ed è un modello di democrazia e di crescita" corredata da due mani che si stringono.

Confcooperative sostiene già da tre anni il Campionato di giornalismo Cronisti in Classe, portando anche un contributo teorico e presentando valori e storia della cooperazione agli alunni delle Medie. In questo caso la classe (l'articolo è stato redatto dalla scuola Media Maroncelli di Forlì) ha poi scelto di approfondire l'argomento, trasformandolo in un articolo in cui esercitarsi nelle vesti di giovani cronisti. Il tema della cooperazione è stato trattato da diverse classi che hanno ricevuto in omaggio prodotti della cooperazione (nella prima e nella seconda foto i due momenti conclusivi dell'iniziativa del Resto del Carlino a Forlì e a Cesena). Ma può anche capitare che un gruppo di studenti delle Superiori presentino un capo d'abbigliamento come prodotto di punta della loro cooperativa virtuale. Ledwear, il capo d'abbigliamento che si illumina con un piccolo interruttore, ha così conquistato la giuria chiamata a valutare le idee dei giovani per il futuro della cooperazione. I cooperatori virtuali finiti sul podio sono stati gli studenti dell'Itis Pascal di Cesena che con lo slogan "Ledwear ti illumina la vita" hanno presentato una cooperativa con tanto di statuto, organico e conto economico, specializzata in capi innovativi e appunto luminosi. La 12^a edizione di "Scuola, cooperazione e lavoro" promossa anche quest'anno da Romagna Est BCC, Confcooperative di Rimini, Confcooperative di Forlì-Cesena, Irecoop, in collaborazione con Ricercazione, si è conclusa anche quest'anno con un incontro pubblico durante il quale gli studenti, organizzati in team, hanno presentato i progetti delle imprese cooperative ideate e predisposte anche se solo virtualmente dopo il lavoro di approfondimento fatto in classe seguiti da esperti e tutor appartenenti a Confcooperative di Rimini e di Forlì-Cesena (nella foto in basso i ragazzi vincitori con il presidente di Confcooperative Lazzarini).



1971 - 1996

Cassa Rurale ed Artigiana di Forlì

Sede:

Corso della Repubblica, 2/4 - 47121 Forlì

Tel. 0543 450811

www.bancaforli.it

e-mail: posta@bancaforli.it

Pamela Dellachiesa portavoce nazionale Giovani Cooperatori



Il primo impegno istituzionale per la romagnola Pamela Dellachiesa come portavoce nazionale dell'Associazione Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative, è stato l'incontro con

il Ministro allo Sviluppo Economico Flavio Zanonato. Pamela Dellachiesa, che è presidente della cooperativa sociale onlus "Il Girasole" di San Mauro Pascoli, vicepresidente dell'Associazione Giovani Cooperatori di Forlì Cesena e fa parte del consiglio di presidenza dell'Unione Forlì Cesena, è entrata a far parte del Comitato di coordinamento Giovani Imprenditori Cooperativi un anno fa, quando l'Associazione si è costituita a livello nazionale, del quale è divenuta portavoce. In questa veste ha chiesto al Ministro politiche per i giovani e per l'imprenditoria giovane, risorse per la ricerca e l'innovazione nel corso dell'incontro che si è tenuto il 3 luglio. "Incoraggiare la spesa in queste direzioni aiuta a dare una prospettiva a un lavoro più sano, più qualificato, più duraturo" ha sottolineato la giovane imprenditrice cooperativa.

Con SuperMan supermercati accessibili a tutte le disabilità

E' stato presentato SuperMAN, il progetto promosso dalla Cooperativa Sociale Kara Bobowski di Modigliana. Grazie a SuperMAN, acronimo di Supermarkets Meet Accessibility Needs (i supermercati vanno incontro alle esigenze di accessibilità), il personale di 21 supermercati Conad delle province di Forlì-Cesena e Ravenna ha partecipato ad un percorso formativo allo scopo di facilitare la spesa alle persone con disabilità mentale, anziane, affette da Alzheimer o, più in generale, con difficoltà di comprensione, comunicazione, lettura e orientamento. L'iniziativa si ispira ad un progetto avviato in Francia a partire dal 2007 in collaborazione con il gruppo Leclerc ed è cofinanziata dal programma Leonardo da Vinci - misura Trasferimento dell'Innovazione. In contemporanea, SuperMAN è stato realizzato in Germania, grazie al coinvolgimento della catena di supermercati Tegut. In Italia, SuperMAN ha visto la collaborazione di Kara Bobowski, Commercianti Indipendenti Associati, società cooperativa del gruppo Conad e Comune di Forlì.

Cooperazione in vetrina nel nuovo sito dell'Unione

Confcooperative Forlì-Cesena sta aggiornando il proprio sito che prevederà un nuovo spazio riservato alla promozione dei prodotti e servizi delle cooperative, una sorta di "Vetrina Multimediale" che le cooperative potranno utilizzare con informazioni legate alla loro attività.

L'idea è quella di utilizzare le potenzialità del web mettendole a disposizione in modo nuovo e più fruibile delle imprese cooperative aderenti. La vetrina dove ogni cooperativa può promuovere un prodotto o un servizio ha lo scopo di aumentare la visibilità della buona cooperazione.

Il nuovo sito di Confcooperative FC, sarà online a fine settembre.



Cordoglio per Oliviero Donati

Confcooperative Forlì Cesena ricorda Oliviero Donati, figura storica della cooperazione forlivese e esprime sentito cordoglio alla famiglia per la sua scomparsa.

Donati, tra gli altri incarichi, ha ricoperto quello di presidente della Cantina sociale di Forlì e Predappio dalla fine degli anni Settanta del 1900.



47027 Sarsina (FC)
Via Roma, 18/20 - Tel. 0547/698811

Filiale: 47021
S. Piero in Bagno (FC)
Via T. Corzani, 32/34
Tel. 0543/917170

Filiale: 47025
Mercato Saraceno (FC)
Piazza Mazzini, 44
Tel. 0547/91922

Filiale: 47025
Mercato Saraceno (FC)
Via A. Moro, 99 - Bora
Tel. 0547/323262

Filiale: 47020
Roncofreddo (FC)
Viale Marconi, 285
Tel. 0547/315491

Open Day a Totem



L'Open day ideato dalla cooperativa Totem per presentare i loro prodotti fatti con il legno e l'insieme delle attività ha riscosso l'attenzione di molti, compresi il sindaco di Cesena Paolo Lucchi e Graziano Pransani vice presidente del Cesena Calcio che ha detto di apprezzare molto il lavoro svolto e ha rilanciato offrendo un Manuzzi a porte aperte. L'open day si è svolto presso la falegnameria situata a Calise in Via Orte, dove ci si occupa in prevalenza di costruzione e assemblaggio dei giochi di legno. "Abbiamo voluto dare un'anima e forma ai nostri sogni, nel rispetto della natura, puntando ad un ritorno degli antichi mestieri, utilizzando legni provenienti da cicli produttivi responsabili e utilizzando tinte ad acqua e atossiche al 100% ma, soprattutto nel rispetto dell'uomo avendo un occhio di riguardo verso i più fragili hanno dichiarato illustrando l'attività i operatori di Totem che sopra vediamo in una foto di gruppo attorno ad una delle strutture per i parchi-gioco.

Eccellenza alla Cantina Forlì Predappio



Tratti d'Oro Romagna Doc Albana Spumante Dolce 2011 della Cantina Forlì Predappio è stata premiata con l'eccellenza dalla guida ai vini 'Emilia Romagna da Bere da Bere e da Mangiare' edizione 2013-2014 realizzata da PrimaPagina Editore. Secondo le valutazioni dei sommelier di Emilia e Romagna, autorevoli partner di Prima Pagina, che hanno degustato alla cieca i vini delle

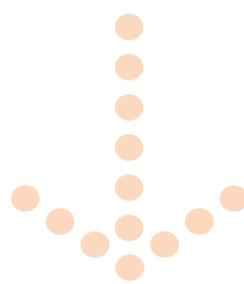
cantine forlivesi, 17 sono le etichette al top del forlivese e tra questi appunto l'etichetta della Cantina Forlì Predappio. I vini eccellenti sono stati premiati a Parma dall'Assessore Regionale all'Agricoltura Tiberio Rabboni, durante una cerimonia che ha visto sul palco i produttori di tutte le zone enologiche dell'Emilia Romagna. In rappresentanza della Cantina Forlì Predappio ha ritirato la pergamena il direttore Monti. La Guida 'Emilia Romagna da Bere e da Mangiare' 2013/2014 realizzata dalla cooperativa Prima Pagina in collaborazione con le Associazioni dei Sommelier Ais territoriali e con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Emilia Romagna, è capillarmente distribuita, oltre che in libreria, negli eventi e nelle fiere di settore italiane ed estere, e a un significativo numero di locali della ristorazione. Contiene la mappatura di 300 cantine (da Piacenza a Rimini), 1000 nuovi vini con relative indicazioni di prezzo, vitigni e terroir abbinati al meglio della gastronomia regionale e italiana. Quest'anno ha assegnato 99 eccellenze nel territorio regionale.

Commissione regionale rinnovata per le dirigenti cooperative

La Commissione regionale Dirigenti Cooperative della Confcooperative Emilia Romagna si è riunita il 17 giugno a Bologna presso la sede regionale per dare il nuovo avvio alle attività. In parte rinnovata nei volti, la Commissione - che lo ricordiamo ha tra le sue finalità quella di promuovere la rappresentanza femminile all'interno degli organismi dell'organizzazione, di promuovere politiche intersettoriali di pari opportunità e di diffondere buone prassi aziendali nell'ottica delle politiche di genere e studi a ciò finalizzati - ha proceduto alla conferma di Claudia Gatta alla carica di presidente. Sono intervenuti all'incontro, in cui sono stati delineati alcuni percorsi di lavoro, il presidente di Confcooperative Emilia Romagna, Massimo Coccia e il direttore generale, Marco Venturelli. Per Confcooperative di Forlì Cesena fanno parte della Commissione regionale Alice Renzi, Maria Giulia Fellini, Cristina Amadori, Beatrice Balducci, Rosanna Scalone, la prima responsabile di direzione dell'Unione e le altre presidenti di imprese cooperative del territorio.

Mercato elettronico e sue opportunità

Si è svolto a Cesena un convegno dedicato al Mercato Elettronico della P.A. e alle sue opportunità. Organizzato da Confcooperative di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e da CONSIP era rivolto alle imprese cooperative associate, agli Enti Pubblici del territorio ed ai rappresentanti dell'artigianato e del commercio. Il Mercato virtuale per gli acquisti della Pubblica Amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Consip, garantisce alle Amministrazioni acquisti di beni e servizi di qualità, semplificando e standardizzando le procedure, riducendo i costi e assicurando la massima trasparenza e concorrenzialità. Può essere dunque un ottimo canale e un'opportunità importante anche per le imprese, attraverso il quale offrire i propri prodotti e servizi e negoziare le offerte con la Pubblica Amministrazione, in aggiunta agli altri canali attivati per gestire le relazioni commerciali. La piattaforma virtuale può essere in questo caso considerata come un ampliamento del bacino della clientela e garantire una maggiore visibilità.



Cooperazione... prima le persone

L'assemblea annuale di Confcooperative si è svolta a Cesena il 3 giugno alla sala convegni Pio VII all'Abbazia del Monte, con dirigenti cooperativi, soci, vertici dell'organizzazione, rappresentanti delle istituzioni, autorità e studiosi. Il consueto appuntamento ha proposto all'attenzione di tutti i presenti, attraverso il titolo altamente significativo **"Cooperazione...prima le persone"**, la validità di questo modello societario soprattutto in tempi di crisi e di cambiamento dei bisogni, sia delle persone che dei territori.

Il presidente dell'Unione Forlì Cesena Stefano Lazzarini, presentando i risultati conseguiti dal sistema di Confcooperative provinciale nel 2012, ha sottolineato il grande sforzo compiuto dall'organizzazione per affiancare in maniera adeguata, le imprese impegnate a resistere.

"I numeri naturalmente non dicono tutto, ma sono un buon inizio per sostenere che la cooperazione dimostra con i fatti, come la mutualità e la solidarietà tra i propri soci sia la forza del suo valore e sappia tradursi in ricchezza collettiva - ha dichiarato il presidente Stefano Lazzarini - Se oggi siamo qui a commentare questi dati è anche perché le cooperative nel tempo hanno continuato ad investire nel proprio territorio, garantendo sviluppo e soprattutto lavoro come dimostrano anche i numeri che presentiamo. E nonostante il ristagno economico la cooperazione sta mantenendo intatta la sua capacità di formidabile ascensore sociale".

Sulla stessa lunghezza d'onda l'intervento del Professor Mauro Magatti, ordinario dell'Università Cattolica di Milano sul tema "Il denaro come mezzo, le persone come fine: il ruolo della cooperazione". L'assemblea è poi proseguita con l'intervento del presidente regionale di Confcooperative Massimo Coccia. A conclusione Maurizio Gardini presidente della Confederazione Cooperative



Il presidente di Confcooperative Forlì Cesena Stefano Lazzarini mentre tiene la relazione all'assemblea annuale, nella pagina accanto alcuni scatti al tavolo dei relatori e alla sala gremita di cooperatori e autorità

Italiane ha tracciato un breve quanto incisivo quadro della situazione: "La strada per la risalita è ancora molto lunga, se il nostro Paese non affronterà radicali cambiamenti non ha possibilità di grande ripresa e di recupero di una centralità in Europa. Oggi governo e parti sociali sono di fronte a scelte amletiche - ha proseguito Gardini - ci si chiede quali sono le priorità, visto che risorse per tutto non ci sono". Gardini ha poi sottolineato la presenza ancora eccessiva del Pubblico, il peso ancora imponente della macchina burocratica e di una spesa pubblica che "va assolutamente snellita". "Dobbiamo darci dimensioni e strategie adatte per affrontare mercati più lontani. In questa direzione si procederà solo con l'avanzamento forte della sussidiarietà, alleggerendo drasticamente apparato pubblico e burocratico; dobbiamo costruire la visione giusta per una società diversa, basata su inclusione e riduzione delle

disuguaglianze" ha proseguito Gardini che ha dedicato un passaggio del suo intervento anche all'impegno organizzativo interno: "Internamente con la Conferenza organizzativa abbiamo disegnato l'associazione del futuro, più funzionale e che sappia essere più a fianco delle imprese e più capace di cogliere bisogni, ad esempio nei territori più marginali, per accompagnarne e l'internazionalizzazione delle nostre cooperative".

TREND IN CRESCITA E OPPORTUNITÀ PER IL LAVORO

Il consuntivo 2012 indica in 247 le cooperative aderenti (comprese le Banche di Credito Cooperativo). I comparti più rappresentativi per numero di cooperative, sono il Sociale con 75 cooperative, i Servizi con 60, l'Agricoltura con 48.

Settantuno di queste 247 cooperative sono guidate da donne, che percentualmente rap-

In occasione dell'assemblea annuale a Cesena, Confcooperative presenta i dati del Sistema, analizza la situazione economica locale, valorizza la cooperazione come modello per lo sviluppo e il rilancio

presentano il 28,75%. I soci sono 36.255 un numero in crescita rispetto al 2011: 1037 unità in più passando da 35.218 a 36.255, con un aumento del 2,94%, aumento determinato prevalentemente dai settori Servizi e Sociale. Sul fronte dell'occupazione si registra complessivamente un aumento del 7,11%, con 973 persone in più, passando dai 13.679 occupati del 2011, ai 14.652 del 2012.

Di questi le donne sono 9.455, il 64,54% del totale. L'impresa cooperativa si conferma una vera opportunità per il lavoro femminile. I comparti che hanno influenzato positivamente l'andamento occupazionale, sono stati i

Servizi, l'Avicunicolo e il Sociale.

Di segno positivo anche il valore della produzione dove si registra complessivamente un aumento del 4,17%, passando dai 3.623 milioni di euro del 2011 ai 3.774 del 2012. A trainare la crescita di fatturato sono avicunicolo, vitivinicolo e sociale.

Il capitale sociale raggiunge i 69 milioni e il patrimonio netto supera i 476 milioni. Nel corso del 2012 dal sistema Conf cooperative sono state erogate retribuzioni per 350 milioni di euro, con un aumento rispetto al 2011 di oltre 7 milioni di euro. Gli oneri finanziari pagati hanno superato i 29 milioni euro,

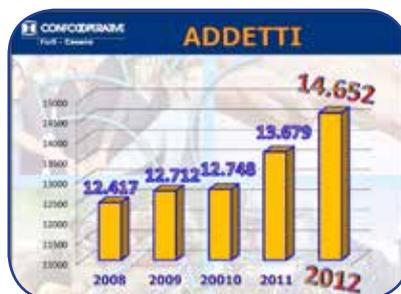
6.659.738,00 euro in più rispetto al 2011; e sono state pagate imposte per 10 milioni di euro. Infine i risultati complessivi delle sette Banche di Credito Cooperativo, della nostra Provincia. Gli sportelli, sono diminuiti da 110 a 108, aumentano i soci del 5,06 % (da 18718 a 19666), aumentano i depositi, del 2,03% (da 3.833,00 a 3.911,00 milioni di euro) e diminuiscono gli impieghi del 2,14% (da 3.973,00 a 3.888,00 milioni di euro).

SETTORI, PERFORMANCE E CRITICITÀ

Il Settore Agroalimentare rappresenta



Andamento del Sistema Concooperative nel 2012



Il numero di cooperative, 247, (240 più 7 BCC), è aumentato di 7 rispetto al 2011, al netto delle nuove adesioni e di quelle sciolte o escluse. 115 hanno sede nel comprensorio Cesenate, le altre nel forlivese.

Nel valore della produzione si è registrato complessivamente un aumento del 4,17%, passando dai 3.623 milioni di euro del 2011 ai 3.774 del 2012. I soci, sono aumentati di 1037 unità rispetto al 2011, passando da 35.218 a 36.255, con un aumento del 2,94%, aumento determinato prevalentemente dal settore servizi e sociale. L'occupazione registra complessivamente un aumento del 7,11%, con 973 persone in più tra gli addetti, passando dai 13.679 occupati del 2011, ai 14.652 del 2012. Questi alcuni dei dati più significativi emersi dall'analisi del 2012

uno dei pilastri della nostra economia, un riferimento sicuro nonostante le difficoltà per l'economia e l'occupazione, pur con una agricoltura che per gli imprenditori rappresenta il minimo storico in termini di ricavi. Al sistema Concooperative fanno riferimento marchi leader ed eccellenze del comparto avicolo, ortofrutticolo, vitivinicolo, lattiero-caseario. Le cooperative del Settore Sociale, nonostante la forte riduzione delle risorse pubbliche, nonostante i tempi di pagamenti e la spending review, continuano a investire autonomamente in nuovi ambiti di "bisogno", creando anche ulteriore occupazione. Naturalmente la crisi pluriennale non è passata indenne sulla cooperazione. In particolare l'edilizia, soprattutto quella che ha fatto più investimenti, oggi cade sotto il peso degli oneri finanziari o dei pagamenti in ritardo, problemi anche per il settore Culturale che

essendo molto legato a commesse della PA, si trova a fare i conti con risorse sempre più ridotte e il Sociale che accusa ritardi di pagamento.

L'ANNIVERSARIO AZIENDALE

Ha fatto il debutto in occasione dell'assemblea un momento celebrativo dedicato a importanti anniversari aziendali, con la consegna di un attestato di riconoscimento del percorso compiuto.

Complessivamente sono state 20 le cooperative premiate da Maurizio Gardini presidente della Confederazione Cooperative Italiane, Massimo Coccia presidente di Concooperative Emilia Romagna, Stefano Lazzarini e Mauro Neri rispettivamente presidente e vicepresidente di Concooperative Forlì-Cesena, che si sono alternati alla consegna dell'attestato.

La più longeva è la Banca di Credito Cooperativo di Sala di Cesenatico che ha toccato quota 110 anni, mentre il secolo di vita è stato festeggiato dalla Banca di Credito Cooperativo di Sarsina. Ha toccato quota 80 anni la Cantina Sociale di Cesena società agricola, due invece i quarantenni: la CCB Società cooperativa e la Confartigianato Servizi di Cesena. Quattro i trentenni: Cesena Cooperativa Ortoflorofrutticoltori (COM), La Posta cooperativa cultural-ricreativa di Cesena, la Nuova Agape di Forlì, il Solco di Savignano sul Rubicone. Venti anni per Agrifuturo di Forlì, Fiamme Azzurre di Forlì, Romagnolcarni di Santa Sofia, Ecosphera di Forlì. Infine, ma non meno importanti, sette decennali: A.F.A. Associazione Forlivese Apicoltori, I Girasoli, Il Totem, Integra, La Dispensa Di Sadurano, Romagna Logistica, Società Cooperativa Sociale "Lavoro Con".

Servizio di ristorazione ospedaliera, aziendale, scolastica, terza età, servizio di catering e banqueting

*la qualità della buona tavola
la garanzia della genuinità con
un servizio rapido e cortese*

Informazioni e convenzioni
Tel. 0546 25163 - www.gemos.it

Il riconoscimento ai traguardi importanti



Foto di gruppo per alcuni cooperatori premiati. Qui a destra il presidente dell'Unione Fc Lazzarini e il vicepresidente Neri posano con una rappresentante della cooperativa A.F.A Associazione Forlivese Apicoltori



Il presidente dell'Unione premia (a sinistra) la cooperativa Totem e al centro Agrifuturo di Forlì, a destra il presidente di Confcooperative Emilia Romagna Massimo Coccia si congratula con il presidente della cooperativa ricreativa La Posta



Ancora Coccia con la presidente della cooperativa forlivese La Nuova Agape e con la cooperativa sociale Il Solco. A destra Lazzarini in posa con il presidente di CCB società cooperativa al traguardo dei 40 anni



Il vice-presidente di Confcooperative Fc Neri premia Confartigianato Servizi Società Cooperativa e il presidente nazionale Gardini premia il presidente della Cantina Sociale di Cesena. A destra ancora Gardini si congratula con la BCC di Sala di Cesenatico.

Economia e sociale sotto la lente della Fondazione

Intervista all'avv. Roberto Pinza, neo presidente della Fondazione CariForli:
“La crisi ha modificato molte cose, cercheremo di comprendere i nuovi bisogni”

L'avv. Roberto Pinza è da poco più di 3 mesi il nuovo presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. Il cambio di guardia avviene dopo la lunga presidenza Dolcini, una figura che alla Fondazione ha impresso un marchio personale speciale. Abbiamo chiesto all'avv. Pinza, personaggio di spicco degli ambienti forlivesi con una lunga storia politica da protagonista anche a livello nazionale, cosa cambierà per la Fondazione e nel suo impegno per il territorio.

Siamo di fronte a una “nuova era” avv. Pinza?

Credo si possa dire che siamo di fronte a un quadro fortemente modificato. Quindi pur in un'ottica di continuità e di gratitudi-



→ L'onorevole Roberto Pinza presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

ne per chi ha operato in tutti questi anni, occorre tener conto di ciò che si è verificato dal 2008 in poi, una crisi profonda, bisogni sociali in crescita, situazione economica in peggioramento e soprattutto una grande sfiducia dei cittadini. Questo è il quadro da tenere presente e da cui la Fondazione parte per definire i suoi impegni, grazie anche alla sua situazione economica molto solida. In particolare riteniamo che dall'attenzione ai bisogni dell'economia e del sociale possano partire le strategie e le scelte prioritarie per il territorio.

Proprio per questo nel prendere possesso della mia nuova carica ho proposto la costituzione di Commissioni consultive per analizzare questi due ambiti.

Il nuovo Cda della Fondazione

Foto di gruppo in occasione della seduta di insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, composto da Fabrizio Fornasari dell'Accademia dei Benigni di Bertinoro, Massimo Balzani direttore di Unindustria Forlì-Cesena, Enzo Cortesi, presidente di Cna Forlì-Cesena, Monica Fantini di Legacoop, l'imprenditrice Costanza Zannoni, la presidente di Domus Coop Angelica Sansavini, il chirurgo Giorgio Maria Verdecchia, il docente universitario Filippo Cicognani. A fianco del Cda, in qualità di segretario generale, è stato riproposto il dottor Antonio Branca.



Sociale ed economia due campi di intervento ben definiti.

Da un lato è in preparazione la conferenza del sociale, con la convocazione di tutti i soggetti per focalizzare bisogni e idee. L'altro polo è l'economia, abbiamo già raccolto su indicazione dei sindacati, la necessità di costituire un fondo, vedremo in quale forma, per il rilancio dell'economia locale. Occorre partire dal fatto che Forlì è una città con grandi servizi, con grandi eccellenze, pensiamo all'università e la sanità, con una importante forza attrattiva sul fronte culturale, ma con una situazione produttiva debole. E se l'impegno a potenziare il terziario continua, (in quest'ottica va letto anche l'accordo con Farinetti e il suo Eataly che porterà un sicuro beneficio alla valorizzazione del centro storico), occorre essere pronti a lavorare per il tessuto produttivo, per rimpolpare il fronte industriale.

Cosa significa ?

Significa avere la consapevolezza che il mondo imprenditoriale locale è complesso, non ha grandi realtà autoctone, ma è appetibile per imprenditori nazionali o anche stranieri. La nostra zona è molto ben presentabile anche per investitori di altri territori.

Significa individuare collegamenti con l'Università, una grande eccellenza forlivese e non lo dico io, ma i rapporti usciti anche in questi giorni con giudizi molto

lusinghieri. Per questo credo che non sia sufficiente una politica difensiva del polo forlivese. La Fondazione investirà molto sull'Università, sarà al centro di scelte importanti.

In Fondazione ci sarà ancora spazio per importanti mostre e eventi culturali?

Senza dubbio, anche le grandi mostre hanno contribuito a costruire l'attrattiva del territorio..

Si sta disegnando una nuova Romagna.

Cosa ne pensa?

Oggi per fare certe politiche occorre ragionare con quest'ottica. La Sanità ad esempio solo in una grande dimensione può esprimere al meglio le sue eccellenze, utilizzare grandi professionisti e alta tecnologia, credo che l'Irst di Meldola abbia ampiamente dimostrato la funzionalità e i risultati ottenuti operando in una dimensione ampia e in rete.

Come vede l'Italia?

Non vedo bene l'Italia, perché non vedo punti di leva per il cambiamento. Al poco spirito di coesione si aggiunge molta, troppa autoreferenzialità e una non assunzione di responsabilità. A tutto ciò aggiungiamo una grande paura per il futuro e un popolo impaurito. Mi sembra che questa, a differenza di altre in passato, non sia una crisi di classi dirigenti soltanto, ma di un popolo che ha perso la spinta.

La presidente di Domus Coop nel Cda



“Credo che l'atteggiamento più giusto sia quello di mettersi con molta umiltà a disposizione della Fondazione e di

conseguenza del proprio territorio” così Angelica Sansavini commenta il nuovo incarico.

La presidente di Domus Coop, una delle cooperative sociali più rappresentative del Sistema Confcooperative, individua in questo spirito di servizio la migliore chiave di lettura dell'impegno in Fondazione.

“Nel mio specifico sarò particolarmente a servizio delle problematiche del Sociale, a questo proposito abbiamo già incontrato la realtà del territorio per preparare la conferenza del sociale. Sono convinta che la partenza sia quella giusta per la volontà espressa dai componenti del Cda di lavorare insieme il più possibile”.

agrintesa
frutta & verdura

Ogni giorno presso il nostro punto vendita prezzi strepitosi su frutta e verdura di stagione, vino sfuso e praticissimi bag-in-box.



Agrintesa - Viale Marconi n. 235 - 47521 Cesena FC (zona stadio) - tel. 0547 382547 - Orari di apertura: 08,00-13,00/15,30-19,30 - Chiuso il giovedì pomeriggio

www.agrintesa.com

News dal territorio

AUSL UNICA, LE ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI CHIEDONO PIÙ DIBATTITO

Il complesso processo di integrazione delle Aziende sanitarie di Ravenna Forlì, Cesena e Rimini in un'unica Azienda Sanitaria della Romagna è guardato con grande attenzione dalle Associazioni Imprenditoriali di Forlì Cesena, che sul progetto di riorganizzazione dei servizi sanitari chiedono innanzitutto un maggiore coinvolgimento. "Le realtà pubbliche e imprenditoriali - si sostiene nel documento congiunto - sono in grado di offrire un costruttivo contributo al sistema ed ai processi decisionali" e invitano a non avere fretta con l'auspicio che si possano aprire nuovi spazi di dibattito.

"Le nostre imprese sono in grado di cogliere le sfide attuali contribuendo a realizzare un nuovo modello policentrico di sanità e sviluppando una nuova cultura, in particolare nell'ambito dei servizi extraospedalieri. Le imprese del territorio hanno svolto e svolgono tuttora un ruolo di continuità assistenziale e di sussidiarietà alle cure primarie, occupando spazi importanti della filiera della salute e del servizio alla persona. L'integrazione fra medici di medicina generale, figure dell'assistenza a specializzazione sanitaria, farmacie e mutue può concretizzare una logica sinergica, di sussidiarietà orizzontale, consentendo di costruire una rete capace di offrire servizi al sistema pubblico ed ai cittadini, con il fine ultimo di migliorarne la qualità e la durata della vita. La riorganizzazione del nostro sistema sanitario Romagnolo non può essere affidato ad una mera logica "ragionieristica" ed emergenziale, con una agenda dettata esclusivamente da esigenze di risparmio che inficiano l'efficacia delle prestazioni e dei servizi sociali.

RETE D'IMPRESE CON PERCORSI ERRATICI: UN INCONTRO A SETTEMBRE

Martedì 10 settembre dalle ore 11.30 alle 12.30, presso la Sala del Consiglio della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, si terrà l'incontro di presentazione del progetto della "rete di imprese Percorsi Erratici". La rete Percorsi Erratici si pone l'obiettivo di costituire un ambiente sistemico attraverso il quale favorire la generazione di business fortemente innovativi con nuove categorie di prodotti/servizi, sui quali la concorrenza è quasi, o del tutto, assente. La rete Percorsi Erratici sarà composta da 6 grandi imprese e 18 PMI, selezionate rispetto a requisiti esplicitati nel bando, a cui si aggiungeranno 6 giovani, così da individuare nuovi potenziali giovani imprenditori. Il progetto è promosso dalle Camere di Commercio di Forlì-Cesena e Ravenna, in collaborazione con le rispettive CISE e SIDI Eurosportello e con le Associazioni di Categoria del territorio e si avvale della collaborazione di Multifor.

UN NETWORK PER I GIOVANI CONSIGLIERI DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE

Annalisa Raduano, attuale consigliere e vice presidente della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, partecipa al network appena costituito dei giovani consiglieri delle Camere di Commercio italiane. Il network si propone quale punto di riferimento per la formazione dei consiglieri camerali e quale mezzo di diffusione di informazioni riguardanti la cultura economica nazionale e internazionale.



**AMBIENTE
SERVIZI srl**
SOCIETÀ UNIPERSONALE
Certificazione SOA OS24 II

Servizi ambientali
derattizzazioni - disinfestazioni
verde pubblico e privato - pulizie



S.L.E.
S.L.E. Società Lavori Edili
Montana Acquacheta Rabbi s.r.l.
Società Unipersonale*

Certificazione SOA "ATTESTA"
OG1 II - OG2 II - OG3 II - OG6 I

*Lavori edili
Restauro
Lavori stradali*

Sede legale
Via F.D. Guerrazzi, 39 - 47017 Rocca San Casciano (FC)
Tel. 0543 960643 Fax 0543 960025
e-mail: ambiente.servizi@alice.it
amministrazione@societalavoriedili.com



C.T.A. s.c.a.
Cooperativa Territorio Ambiente
Montano Acquacheta Rabbi
Società Cooperativa Agricola

Certificazione SOA "ATTESTA" OG8 II - OG13 III - OS24 IV
Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 : 2008 DINV

Agricoltura - zootecnia - lavori forestali



Saperi di fattoria
Vendita diretta dal produttore
al consumatore di carne biologica

Sede Legale:
Via Roma, 40
47010 Premilcuore (FC)
Tel. 0543 956899
Fax 0543 956567
e-mail: amministrazione@coopcta.com

Sede Amministrativa:
Via F.D. Guerrazzi, 39
47017 Rocca S. Casciano (FC)
Tel. 0543 960643
Fax 0543 960025
e-mail: ufficio.personale@coopcta.com

ACCORDO REGIONE PROVINCIA, FONDI PER 1 MILIONE E 800.000 EURO

Firmato in Provincia, venerdì 19 luglio, dal sottosegretario alla Presidenza della Regione Emilia Romagna, Alfredo Bertelli, e dal vice presidente della Provincia di Forlì-Cesena, Guglielmo Russo, l'accordo per lo sblocco dei fondi strutturali previsti nell'ambito del Dup, pari a 1 milione e 800 mila euro di fondi. Già destinati ad interventi in 7 comuni della provincia di Forlì-Cesena per portare avanti il percorso di riqualificazione del territorio, i fondi andranno a cofinanziare numerosi progetti, alcuni dei quali già in corso di realizzazione, nei Comuni di Forlì, Cesena, Sogliano al Rubicone, Bertinoro, Montiano, Modigliana. Nel dettaglio: 300 mila euro al Comune di Forlì, Complesso museale S. Domenico, ricostruzione portico e loggia del primo chiostro, 500 mila euro al Comune di Cesena, su recupero aree e spazi limitrofi del Foro Annonario. 191 mila euro al Comune di Sogliano al Rubicone per recupero antica Ghiacciaia del capoluogo. 126 000 al Comune di Bertinoro per ristrutturazione centro storico di Bertinoro, 171 mila euro al Comune di Montiano sul recupero emergenze storico architettoniche in centro storico, 355 mila euro al Comune di Modigliana per la realizzazione Centro culturale promozione del territorio e delle produzioni locali. 252 mila euro al Comune di Sarsina per la riqualificazione e messa in sicurezza del centro abitato.

BANDO GAL PER MICROIMPRESE

E' aperto da fine luglio il Bando di qualificazione delle microimprese del territorio Gal, finalizzato al finanziamento di progetti utili alla creazione di una rete di servizi turistici pubblici e/o privati per la promozione del territorio rurale. Il Bando de L'Altra Romagna è rivolto alle microimprese artigianali e commerciali che operano sul territorio di competenza della società d'area e scade il 15 ottobre 2013. Possono fare domanda microimprese in forma singola o associata, o cooperative, o consorzi o ATI tra le stesse imprese.

Tra gli obiettivi operativi ci sono la realizzazione di interventi per migliorare la fruizione integrata delle risorse locali e la promozione di nuove imprenditorialità e di occupazione nei settori legati al turismo rurale e artigianato e artigianato tipico locale. La disponibilità finanziaria assegnata al bando, che è stato attivato Misura 413 "Miglioramento qualità della vita e diversificazione attività economiche" Azione 7 "Specifica Leader di attuazione di strategie integrate e multisettoriali", è di 548.107. Per info www.altraromagna.it

CAVIROTECA, LA COLLEZIONE DI VINI PIÙ VICINA A TE.

CAVIROTECA È IL PUNTO DI VENDITA DIRETTA DI CAVIRO,
DOVE UN AMPIO ASSORTIMENTO DI OLTRE 100 VINI, PROVENIENTI DALLE CANTINE ASSOCIATE,
TI ASPETTA PER PORTARE A CASA TUA UNA RACCOLTA DOC,
DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE.




CAVIROTECA

FAENZA

Via Convertite, 12 (angolo via Boaria)
Faenza (RA) - tel. 0546 629 335

FORLÌ

Via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi)
Forlì (FC) - tel. 0543 775 610

www.caviroteca.it



- Sede Provinciale Via Battuti Rossi n. 6/A 47121 Forlì - Tel 0543 30173 - forli@confcooperative.net
 - Sede Confcooperative di Cesena Via dell'Arrigoni, 308 47522 Cesena - Tel 0547 28842 - cesena@confcooperative.net
- www.confcooperative.net